



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AREZZO

VARIAZIONE TABELLARE URGENTE

Decreto n. 82/2024

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso

- che è opportuno predisporre le modalità di ricezione e di assegnazione: 1) dei ricorsi proposti in forma orale, come previsto dal secondo comma dell'articolo 316 del codice di procedura civile e di integrare i criteri di assegnazione: 2) dei procedimenti di cui ai comma 4 e 5 bis dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 (udienze di convalida delle espulsioni di cittadini extracomunitari) e 3) degli affari penali;
- che, con riferimento al punto 1), con decorrenza dal mese di dicembre 2024, il primo giovedì di ogni mese, alle ore 15, i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace si renderanno disponibili a raccogliere i ricorsi proposti in forma orale, ai sensi dell'articolo 316 del codice di procedura civile, i quali verranno loro assegnati seguendo un criterio di rotazione di ordine alfabetico (Braccini, Fanelli, Nicchi, Nino);
- che, con riferimento al punto 2), sempre con decorrenza dal mese di dicembre 2024, l'udienza di convalida delle espulsioni di cittadini extracomunitari di cui ai comma 4 e 5 bis dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 sarà tenuta dal Giudice Onorario di Pace che in quello stesso giorno tiene udienza civile e che, in caso di impedimento, sarà sostituito come previsto dai vigenti criteri tabellari, mentre nei giorni in cui nell'Ufficio del Giudice di Pace non viene celebrata alcuna udienza civile (e quindi tutti i martedì, tutti i sabati e tutti i quinti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni mese), la convalida sarà tenuta, mese per mese, a rotazione, da tutti i magistrati, individuati con criterio di ordine alfabetico e, in caso di impedimento, dal successivo magistrato sempre in ordine alfabetico;
- che, con riferimento al punto 3), dall'esame dei dati statistici forniti dalla Cancelleria risulta che l'attuale criterio di assegnazione degli affari penali ha determinato una ripartizione non equilibrata tra i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace perché, nel periodo 1 gennaio 2022 – 25 settembre 2024, la Procura della Repubblica in sede ha richiesto la fissazione delle seguenti udienze dibattimentali: Braccini 308, Fanelli 284, Nicchi 317 e Nino 323;
- che, nel periodo 1 gennaio 2022 – 22 ottobre 2024 la Procura della Repubblica ha richiesto l'emissione dei decreti di archiviazione per i seguenti procedimenti: Braccini 538 noti + 80 ignoti = totale

618, Fanelli 533 noti + 90 ignoti = totale 623, Nicchi 534 noti + 60 ignoti = totale 594 e Nino 490 noti + 73 ignoti = totale 563;

- che, per eliminare questi squilibri nella ripartizione degli affari penali è opportuno prevedere che, dal momento in cui il presente decreto avrà efficacia esecutiva, il primo procedimento oggetto di richiesta di fissazione di udienza dibattimentale e il primo procedimento oggetto di richiesta di emanazione di decreto di archiviazione (ovvero, in sostanza, quei procedimenti che, in entrambi i casi, recheranno il numero di R.G.N.R. più basso) saranno assegnati al primo magistrato dell'Ufficio del Giudice di Pace secondo il criterio dell'ordine alfabetico, e da quel momento tutte le assegnazioni successive seguiranno il medesimo ordine alfabetico, ovvero Braccini, Fanelli, Nicchi e Nino;

sentiti

tutti i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace, che hanno concordato con questi criteri di assegnazione dei procedimenti;

Ravvisati

i presupposti di necessità e urgenza richiesti dall'articolo 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, in considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'introduzione del sistema di assegnazione dei ricorsi in forma orale e di integrare i sistemi di assegnazione delle udienze di convalida delle espulsioni di cittadini extracomunitari e degli affari penali, anche per evitare che continui una ripartizione non equilibrata tra i magistrati dell'ufficio;

DISPONE

- che, con decorrenza dal mese di dicembre 2024, il primo giovedì di ogni mese, alle ore 15, i ricorsi proposti in forma orale, ai sensi dell'articolo 316 del codice di procedura civile, saranno assegnati a rotazione ai magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace seguendo il criterio dell'ordine alfabetico (Braccini, Fanelli, Nicchi, Nino);

- che, con decorrenza dal mese di dicembre 2024, l'udienza di convalida delle espulsioni di cittadini extracomunitari di cui ai comma 4 e 5 bis dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 sarà tenuta dal Giudice Onorario di Pace che in quello stesso giorno tiene udienza civile; che, in caso di impedimento, questo sarà sostituito come previsto dai vigenti criteri tabellari; che nei giorni in cui nell'Ufficio del Giudice di Pace non viene celebrata alcuna udienza civile, la convalida sarà tenuta, mese per mese, a rotazione, da tutti i magistrati, individuati con il criterio dell'ordine alfabetico (Braccini, Fanelli, Nicchi, Nino);

- che, dal momento in cui il presente decreto avrà efficacia esecutiva, il primo procedimento penale oggetto di richiesta di fissazione di udienza dibattimentale e il primo procedimento oggetto di richiesta di emanazione di decreto di archiviazione (ovvero quei procedimenti che, in entrambi i casi, recheranno il numero di R.G.N.R. più basso) saranno assegnati al primo magistrato dell'Ufficio del Giudice di Pace secondo il criterio dell'ordine alfabetico (Braccini, Fanelli, Nicchi, Nino) e da quel momento tutte le assegnazioni successive seguiranno il medesimo ordine alfabetico.

Il presente decreto di variazione tabellare è adottato in via di urgenza ed è quindi immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 40 della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, verrà comunicato a tutti i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace, nonché telematicamente all'indirizzo P.E.C. del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo e della Procura della Repubblica di Arezzo, come previsto dall'articolo 41 della stessa circolare, e trasmesso al Consiglio Giudiziario per il parere ed al Consiglio Superiore della Magistratura per l'approvazione.

Arezzo, 19 novembre 2024

Il Presidente del Tribunale

(Valentino Pezzuti)
